

L'ECO  
café9<sup>a</sup>  
tappa

## Scanzorosciate

Palio del Moscato  
Pigliano l'uva  
anche i sindaci

**La festa.** Oggi a Rosciate la gara dedicata ai bambini poi quella fra 30 primi cittadini della Bergamasca

ASTRID SERUGHETTI

«Calici di storia» è il tema scelto quest'anno per la tredicesima edizione della Festa del Moscato di Scanzo per delineare quel legame fra tradizione e innovazione che caratterizza il vino e i sapori tipici scanzesi. Un messaggio che si lega a un passato recente che nella vigna e nell'insieme di riti e festeggiamenti legati alla raccolta dell'uva aveva i suoi appuntamenti più importanti e di cui il lungo weekend della Festa del Moscato è la naturale evoluzione.

Proprio dalla raccolta e dalla pigiatura dell'uva nasce l'idea di dare vita a quello che è diventato un appuntamento ormai tradizionale della sagra, il Palio del Moscato. «La sfilata e la sfida del palio sono finalizzate a far rivivere alla comunità di Scanzo vecchie usanze», spiega lo stesso sindaco Davide Casati, fra gli attivi promotori del palio. Non solo, la sfida è dedicata esclusivamente ai bambini delle scuole dell'infanzia, promuovendo un intento educativo non solo alla vita della comunità, ma alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio e della natura.

Nonostante i concorrenti siano bambini niente è lasciato al caso e tutto si svolge con assoluta serietà e con ruoli ben definiti. Sono quattro le squadre partecipanti, corrispon-



Il sindaco Davide Casati

■ Quattro squadre partecipanti corrispondenti alle scuole dell'infanzia divise per colore

■ Il gonfalone resterà esposto per un anno nell'atrio della materna vincitrice

denti alle scuole dell'infanzia parrocchiali e divise per colore: i gialli di Scanzo, i blu di Rosciate, i verdi di Tribulina e i rossi di Negrone. Inizialmente le diverse fazioni e tutti i loro cavalieri, così come sono chiamati i piccoli partecipanti, sfilano per le strade del Comune preceduti dal Capitano del palio e dalla fanfara degli alpini.

La partenza è prevista per le 16 dal Borgo di Rosciate, le squadre sfileranno fino a raggiungere piazza Alberico, dove la sfida entrerà nel vivo. Ad attenderli 150 chili di uva moscato e quattro tinozze. A staffetta i cavalieri selezionati dalle stesse scuole di provenienza si cimenteranno nella pigiatura dell'uva coi piedi, sempre più velocemente, sempre più divertiti e sempre più sporchi di succo d'uva, ma agguerriti come ogni anno per riempire per primi la tinozza sottostante.

A decretare la squadra vincitrice sono i magistrati, ovvero coloro che controllano e verificano che effettivamente le squadre abbiano raggiunto il livello di vino richiesto. Solo al Capitano del palio spetta però il compito di consegnare ufficialmente il gonfalone, il segno tangibile che la squadra si è aggiudicata la vittoria. Lo stesso Gonfalone del Moscato resterà esposto tutto l'anno nell'atrio della scuola vincitrice

Giochi di luce e musica in piazza durante la serata inaugurale della Festa del Moscato FOTO PERSICO



ce e riconsegnato durante una cena simbolica solo l'anno successivo prima della nuova sfida.

«La tradizione di pestare l'uva con i piedi è un ricordo vivo in molti scanzesi - spiega il sindaco Casati -. Da quando la festa si svolge a Rosciate ab-

biamo voluto proporre il palio, che è diventato ormai una tradizione, riprendendo parte di queste usanze e la sfida delle contrade che si faceva fino a qualche anno fa».

Oltre ai bambini, quest'anno il sindaco di Scanzorosciate ha lanciato il guanto bianco

della sfida anche agli altri amministratori della provincia di Bergamo. La modalità è la stessa: divisi in quattro squadre i sindaci si alterneranno per pigiare coi piedi l'uva raggiungendo la soglia di vino richiesta.

Sono 30 i sindaci che hanno

## Street food di qualità, concerti e laboratori per tutti

Oggi la Festa del Moscato di Scanzo anticipa l'apertura delle casette di degustazione e dell'area ristoro alle 15. Quest'anno l'area ristoro principale con piatti tradizionali e le grigliate è affiancata da altri tre punti: un'area ristoro a km 0 situata nel parcheggio di via don Giulio Calvi con spuntini e pasti veloci a cura di alcuni ristoratori scanzesi, il ristoro degli Orti situato nell'omonima via vicino alle scuole e dedicato a chi cerca veloci tagliere e la nuovissima area delle Terre del Vescovado, con proposte di street food di alta qualità.

Alle 15,30 inizia la sfilata del Palio del Moscato che parte in piazza mons. Radici a Scanzo per giungere alle 16 in piazza Alberico a Rosciate, dove la sfida entrerà nel vivo. Subito dopo il palio dei bambini sarà la sfida di pigiatura dell'uva tra i sindaci ad animare la piazza promettendo sorprese. La simpatia di Andrea Mainardi arriva puntuale alle 18 con il suo speciale show cooking al teatro di Rosciate che accompagna idealmente tutti a cena.

Alle 20 iniziano i concerti. Sabato sera sono attesi sul palco di via degli Orti «I vagabondi del dharma» con il loro rock

alternativo seguito da un dj set. Alle 21, presso l'area scuole torna il bluesman Matteo Franchini, ma la musica prosegue tutta la sera con il tributo a Lucio Battisti realizzato dai «2 Mondì» che si esibiranno dalle 21,30 in piazza Alberico, mentre alle 22 in via degli Orti per la terza serata della rassegna Invinoveritas arriva il funky poliziesco all'italiana dei bergamaschi The Honolulu.

Nella giornata di sabato continuano gli appuntamenti con il cinema di Ermanno Olmi grazie alla rassegna «cinemoscato» che ospita nella



Una performance durante la serata di apertura della festa FOTO PERSICO

splendida cornice dell'antica chiesa di Santa Maria Assunta la proiezione del documentario «Rupi del vino» e l'installazione di Shiva Foresti, giovane artista di Alzano Lombardo. Il laboratorio per adulti di Habita(r)t è dedicato alla danza. «Disegnare una danza» sarà condotto dalla danzatrice e performer Beatrice Pozzi dalle 16,30 alle 18,30 nell'area scuole con ingresso libero e gratuito.

Per i più piccoli invece, dalle 16 alle 18 è in programma un laboratorio creativo con materiale di recupero per bimbi dai 18 ai 36 mesi accompagnati da un adulto a cura dello staff educativo dell'asilo nido di Scanzorosciate «Il giardino dei bimbi».